

Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2016, n. 24-4391

Approvazione dello schema di Convenzione con 5T srl per le attività di interesse regionale da affidare in regime di "in house providing".

A relazione dell'Assessore Balocco:

Premesso che:

Gli organismi regionali che operano in regime di "*in house providing*" concorrono alla realizzazione degli obiettivi regionali nel perseguimento degli interessi pubblici. I più recenti interventi normativi hanno ribadito che detti organismi sono tenuti ad operare secondo principi di efficienza e trasparenza, garantendo la qualità delle attività, l'efficacia nella modalità di conseguimento degli obiettivi assegnati, l'economicità dei costi rispetto a quelli di mercato da valutarsi in termini di congruità economica dell'offerta dei soggetti in house avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione e tenuto conto dei benefici per la collettività.

Al riguardo, è stato di recente riaffermato (art. 5 D.lgs 50/2016) il principio per cui l'affidamento di un appalto non rientra nell'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici laddove venga soddisfatto il requisito della proprietà pubblica del soggetto affidatario con contestuale esercizio da parte dell'amministrazione affidante sull'organismo affidatario del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi. Con il comma 2 del succitato articolo 5 il legislatore nazionale, in sede di recepimento delle direttive 23/24/25/2014 del Parlamento e del Consiglio Ue, coglie l'occasione per ribadire che il controllo analogo sussiste laddove l'amministrazione affidante eserciti un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata.

In detto contesto normativo nazionale e dell'Unione, l'Ente Regione Piemonte intende conformare ai più recenti approdi normativi, di cui si è darà qui di seguito atto, il proprio ruolo di socio/affidatario esercitato negli Organismi regionali operanti in regime di "in house providing".

Con deliberazione n. 11-8449 del 27 marzo 2008, la Giunta regionale ha approvato il "Piano Regionale dell'Infomobilità" (di seguito indicato come PRIM), che, in coerenza con i principi e le finalità dell'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge regionale n. 1/2000, assume i seguenti obiettivi generali da perseguire attraverso le tecnologie degli "Intelligent Transport System":

- sviluppare l'interoperabilità, l'architettura e gli standard di sistema, l'innovazione e dunque il coordinamento dei soggetti e delle iniziative per lo sviluppo armonico ed efficiente del comparto infomobilità;
- sviluppare i sistemi ed i servizi di infomobilità come valore aggiunto all'offerta ed alla domanda di mobilità;
- promuovere la cultura e la diffusione dell'informazione legata ai trasporti come opportunità di conoscenza e di maggiore efficienza organizzativa.

Il PRIM, in particolare, prevede che uno dei componenti cardine della struttura regionale del sistema di infomobilità sia costituito dalla Piattaforma Pubblica di Infomobilità, che assolve al ruolo di raccolta, integrazione ed elaborazione dei dati e che costituisce l'infrastruttura info-telematica deputata ad assicurare servizi informativi agli utenti ed agli Enti, nonché servizi informatici agli operatori privati del settore.

Il PRIM prevede, altresì, che gli elementi fondanti della suddetta Piattaforma Pubblica di Infomobilità vengano apportati dai soggetti pubblici di riferimento: il “Centro Operativo regionale di Infomobilità” (evoluzione in chiave regionale di 5T, al tempo della approvazione del Piano non ancora partecipata da Regione Piemonte) e CSI-Piemonte, con ruoli (prevalenti) specifici e complementari.

Al suddetto “Centro Operativo regionale di Infomobilità” il PRIM prevede che spetti il ruolo di riferimento nel campo del monitoraggio e supervisione del traffico e di gestione del sistema di infomobilità del trasporto collettivo.

La Società 5T srl rientra tra gli organismi regionali operanti in regime di “*in house providing*” individuati dalla DGR n. 1-3120 del 11/4/2016, in ragione della sua proprietà totalmente pubblica, della sua sottoposizione a controllo analogo e del suo oggetto esclusivo definito all’art 2) dello Statuto. In particolare la 5T srl si configura come organismo strumentale ai fini degli enti, attraverso lo svolgimento dei servizi relativi a tutte le attività indicate nell’art. 1 della LR 4 gennaio 2000, n. 1 e s.m.i. e nella normativa comunitaria, nazionale e regionale nel settore degli Intelligent Transport Systems. e comunque la prestazione di servizi inerenti la mobilità, perseguendo esclusivamente finalità stabilite dalle leggi regionali e dagli atti di indirizzo delle amministrazioni socie.

Per perseguire le finalità prestabilite dalle leggi regionali e dagli altri atti di indirizzo adottati dalla Regione, nell’ambito di quanto stabilito negli atti di programmazione, gli Uffici regionali hanno facoltà di procedere all’affidamento diretto di servizi in favore di 5T srl nel rispetto del diritto dell’Unione europea, della normativa interna e dei termini e dei limiti indicati nell’oggetto sociale e nello Statuto di 5T srl, nonché nel rispetto delle funzioni strumentali della società.

La Regione Piemonte pone in essere tutte le azioni finalizzate all’efficace esercizio del controllo analogo, in coerenza con le “Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di “*in house providing*” strumentale”, di cui alla DGR n. 1 – 3120 del 11 aprile 2016.

Le predette linee guida, e precisamente gli artt. 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 stabiliscono modalità di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione nei confronti degli organismi *in house*, fatte salve ulteriori azioni di coordinamento, programmazione e controllo previste dalla legge ovvero nell’ambito dell’attuazione delle misure e degli interventi finanziati con fondi europei e nazionali.

Con l’art. 12 delle citate Linee guida la Regione promuove la costituzione di un tavolo di coordinamento tra i maggiori enti pubblici presenti nell’organismo *in house* per l’esercizio del controllo analogo congiunto, mediante il Comitato interno sul controllo analogo, costituito ai sensi dell’art. 2 delle Linee guida stesse.

Sul fronte della normativa nazionale, il nuovo Codice dei contratti e delle concessioni pubbliche (D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50), sopra richiamato, in vigore dal 19 aprile 2016, che recepisce le direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE del Parlamento e del Consiglio, stabilisce il presupposto del legittimo affidamento diretto a un soggetto operante *in house*:

l’art. 192 del Codice impone, in termini generali, che anche negli affidamenti diretti *in house* sia compiuta la valutazione sulla congruità economica delle offerte, avuto riguardo all’oggetto e al valore della prestazione;

l’art. 192, comma 2, del Codice, in particolare, impone alle stazioni appaltanti, per l’affidamento *in house* di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza,

l'obbligo di dare conto, “.....nella motivazione del provvedimento di affidamento, delle ragioni del mancato ricorso al mercato nonché dei benefici, per la collettività, della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché, ancora e infine, di ottimale impiego delle risorse pubbliche”.

Nel contesto normativo da ultimo richiamato, in particolare nella parte in cui è stabilito che l'affidamento diretto debba essere preceduto, nel caso di servizi disponibili sul mercato, dalla valutazione sulla congruità dell'offerta, 5T srl ha elaborato un documento, approvato con delibera del proprio Consiglio di Amministrazione nel corso della seduta del 15/11/2016 (d'ora innanzi “documento 5T”), trasmesso in data 17/11/2016 al settore Rapporti con Società Partecipate e che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, sub allegato A).

Nel “documento 5T”, la Società effettua una prima verifica della congruità dei costi e delle tariffe applicate della Società nei confronti dei soci, evidenziando l'adeguatezza dell'assetto organizzativo e amministrativo della società e la comparabilità tra le tariffe di 5T srl con quelle di analoghe società nel campo degli Intelligent Transport System operanti sul mercato privato, partendo da dati ricavati da offerte economiche ricevute.

Considerato che la necessaria definizione di una procedura di valutazione della congruità dei costi di svolgimento delle attività affidate alle società che operano in regime di “*in house providing*” per la Regione Piemonte, ex art. 192, comma 2, del Codice Appalti, necessita di approfondimenti metodologici (in corso) anche alla luce degli orientamenti che l'Autorità nazionale anticorruzione potrebbe maturare in merito, nelle more e per un periodo limitato di tempo correlato alla durata della allegato schema di convenzione, si ritiene che il metodo di analisi seguito da 5T srl possa essere assunto come utile riferimento da parte delle strutture affidanti ai fini della verifica di congruità richiesta dall'art. 192.

In coerenza con quanto premesso è stato predisposto lo schema di convenzione, allegato B alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, che disciplina il rapporto tra la Regione Piemonte e 5T srl per gli affidamenti alla stessa società delle attività di interesse regionale.

Alle strutture Regionali affidanti attività a 5T srl compete, ai sensi dell'articolo 4 comma 2 delle Linee guida citate, la comparazione dei costi/corrispettivi ai fini della valutazione della congruità. Nella motivazione del provvedimento di affidamento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 192, comma 2, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Nuovo Codice degli appalti) deve essere dato atto delle ragioni del mancato ricorso al mercato nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

Tutto ciò premesso;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

la Giunta regionale, unanime

delibera

Per le motivazioni espone in premessa

- di prendere atto dei contenuti del “documento 5T”, di cui all’allegato A alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, con cui la Società partecipata ha effettuato una prima analisi della congruità dei costi e delle tariffe;
- di approvare lo schema di “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti in regime di “in house providing” a 5T s.r.l. per le attività di interesse regionale” di cui all’Allegato B, per farne parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di demandare alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica la sottoscrizione, salvo modifiche non sostanziali, della Convenzione Quadro nonché l’adozione degli atti di affidamento in conformità alle prescrizioni normative nazionali e regionali, in coerenza con la programmazione generale e settoriale, nei limiti delle risorse stanziare sul bilancio regionale e assegnate e dei relativi impegni di spesa, degli indirizzi regionali e dell’allegata Convenzione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

NOTA

ANALISI DI CONGRUITA' TARIFFE CATEGORIE PROFESSIONALI 5T

Torino, 10 novembre 2016

Introduzione

Le recenti normative nazionali ed i regolamenti europei sugli affidamenti alle società partecipate, definiscono la necessità da parte dell'ente controllante, di dimostrare la congruità dei costi delle società in house alle quale si intenda assegnare incarichi direttamente e senza gara.

A tal fine è necessario definire la congruità dei costi e delle tariffe applicate dalla società in house per garantire che il rapporto qualità/prezzo delle prestazioni richieste sia comparabile rispetto al rapporto qualità/prezzo che potrebbe essere reperibile sul libero mercato.

Scopo del presente documento è l'analisi della congruità delle tariffe per le categorie professionali utilizzate da ST. Pertanto nel documento trovano posto la descrizione della struttura dei costi di ST, la metodologia utilizzata per definire le categorie e le tariffe ed è fornito un confronto con il mercato di riferimento.

Struttura dei costi

Al fine di verificare la congruità delle spese generali della società, a seguito dell'approvazione del bilancio è annualmente condotta una loro analisi, anche ai fini delle verifiche da parte del collegio sindacale.

Nel 2015 il costo complessivo del personale ammonta ad € 2.698.162, mentre le spese generali ammontano ad € 1.036.988.

La società, pur nel rispetto degli indirizzi strategici fissati dai Soci deve, stante la sua natura di società a responsabilità limitata di diritto privato, deve puntare all'equilibrio economico della gestione ed alla salvaguardia del capitale sociale. Tali obiettivi impongono di adottare, in sede di formulazione dei preventivi, criteri che consentano la copertura di tutti i costi di funzionamento e, solo in via residuale, la remunerazione del capitale investito.

La corretta gestione economica della società impone quindi di considerare, in sede di determinazione delle tariffe, non solo i costi direttamente sostenuti per la realizzazione dello specifico servizio, ma anche i costi che 5T sostiene per assicurare il normale funzionamento dell'organizzazione. Il rapporto tra l'entità dei costi generali di funzionamento ed il costo del personale direttamente imputabile alla specifica commessa di ricavo fornisce il coefficiente che dovrà essere applicato alla singola ora "venduta" al fine di assicurare la completa copertura dei costi aziendali e il conseguente pareggio di bilancio. Tale coefficiente, analizzando i dati relativi al bilancio consuntivo dell'anno 2015, corrisponde all'85%; ciò significa che la singola ora contabilizzata come costo aziendale del dipendente deve essere ricaricata dell'85% per ottenere un sostanziale pareggio di bilancio andando a coprire le ore del personale non rendicontato sulle commesse di ricavo ed i costi generali dell'azienda.

Andamento dei costi di funzionamento

Di seguito si riporta l'andamento dei costi di funzionamento della società negli ultimi 4 anni.

	2012	2013	2014	2015
Costi di governance	€ 35.797	€ 35.325	€ 35.505	€ 28.250
Costi collegio sindacale	€ 39.836	€ 32.417	€ 27.747	€ 30.729
Costi Organismo di Vigilanza	€ 13.200	€ 13.200	€ 14.100	€ 17.000
Costi per servizi di consulenza e collaborazioni professionali	€ 115.689	€ 76.918	€ 68.020	€ 125.085
Altre spese non pertinenti alle commesse di ricavo	€ 489.510	€ 793.443	€ 653.828	€ 835.924

Tabella 1 – Andamento dei costi di funzionamento

Costi di governance

Si nota la riduzione di costo ottenuta attraverso l'applicazione dell'art. 4 del D.Lgs. 95/2012 e dell'art. 16 del D.Lgs. 90/2014 che prevede, con decorrenza 1 gennaio 2015, che il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori non possa superare l'80% del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013. Inoltre è stata deliberata a luglio 2015, in occasione del rinnovo del Consiglio di Amministrazione, la riduzione del numero di consiglieri da 5 a 3.

Costi collegio sindacale

Si rileva una riduzione delle spese per il collegio sindacale che nel confronto 2012 – 2015 porta ad un risparmio di circa il 23%. Il dato in leggera crescita relativo al 2015 è da mettere in relazione all'avvicendamento del collegio sindacale a seguito del rinnovo del consiglio di amministrazione. Si evidenzia che l'assemblea dei Soci di 5T ha stabilito il compenso onnicomprensivo per il collegio sindacale in € 28.000/anno.

Costi Organismo di Vigilanza

Si rileva un leggero incremento del costo dovuto alla decisione di passare da un Organismo di Vigilanza di tipo monocratico ad uno composto da tre membri, di cui uno interno e due esterni.

Costi per servizi di consulenza e collaborazioni professionali

Per il periodo 2012 – 2014, l'azione di profonda razionalizzazione delle attività indirette attuata anche attraverso l'insourcing di alcune di esse ha permesso l'importante riduzione dei costi sostenuti per consulenze di natura indiretta ed al contempo la crescita delle competenze aziendali. Poiché la voce di costo include anche le consulenze legali, essa può variare anche in funzione del numero di gare per attività di impresa gestite da 5T in quanto stazione appaltante.

Il dato in aumento per l'anno 2015 è dovuto principalmente a tre fattori di natura straordinaria:

- La revisione dello statuto societario
- La conformità alle normative recentemente introdotte sui temi della trasparenza e dell'anticorruzione ed applicabili alle società a totale partecipazione pubblica quali 5T
- L'analisi e la definizione delle nuove procedure per gli acquisti

Le ulteriori nuove norme relative al codice appalti ed al testo unico per le società a partecipazione pubblica ed il processo di certificazione ISO 9001 potranno determinare un ulteriore aumento dei costi per consulenze legali e tecniche.

Occorre tenere in considerazione che una società delle dimensioni di 5T non può permettersi l'assunzione diretta di un legale di profilo adeguato alla gestione delle diverse problematiche che richiedono competenze specialistiche molto specifiche.

Dati sul personale

	2012	2013	2014	2015
NUMERO TOTALE ADDETTI (al 31/12 di ogni esercizio)	54	59	59	75(*)
Contratti a tempo indeterminato	41	46	46	53
Collaborazioni a progetto	2	2	1	-
Contratti di somministrazione	-	3	4	14(*)
Contratti a tempo determinato	-	4	4	6
Costo totale personale	2.855.846	2.674.926	2.708.062	2.673.367 + 24.795 (interinali)
Distaccati da GTT	11	4	4	3

Tabella 2 – Personale 5T

(*) si specifica che il numero di addetti con contratto di somministrazione riguarda l'attività temporanea di produzione massiva e gestione delle richieste per la sostituzione delle carte gialle di libera circolazione con carte BIP Disabili, che si è completata a marzo 2016.

La variazione in aumento del numero di contratti a tempo indeterminato dal 2012 al 2013 è legata alla cessione di contratto di alcuni dipendenti precedentemente distaccati da GTT.

La variazione in aumento del numero di contratti a tempo indeterminato dal 2014 al 2015 è legata a diversi fattori, in particolare all'acquisizione di commesse da parte di nuovi clienti a seguito delle modifiche statutarie deliberate a fine 2013 ed alla conseguente riorganizzazione aziendale varata ad inizio 2014. Inoltre è stato potenziato lo staff a seguito dei nuovi adempimenti normativi relativi alla trasparenza ed all'anticorruzione la cui applicabilità è stata estesa anche alle società a partecipazione pubblica.

Nonostante l'aumento del numero complessivo di addetti, si rileva un contenimento del costo complessivo del personale dal 2012 al 2014/15 poiché l'operazione di razionalizzazione condotta nell'intero periodo ha sempre considerato l'aspetto di contenimento dei costi.

Metodo di confronto con il mercato

Il metodo scelto per determinare la congruità delle tariffe professionali applicate da 5T è quello del confronto con le tariffe utilizzate da altre aziende operanti nel medesimo settore di business.

Il settore di business della società 5T è quello degli ITS (Intelligent Transport Systems), che riguarda la specifica applicazione delle tecnologie ICT per offrire servizi e soluzioni nel campo dei trasporti e della mobilità, e che si differenzia pertanto dal più generale ed ampio settore dell'ICT (Information and Communications Technologies).

Le aziende prese in considerazione sono quelle con cui 5T già collabora e che pertanto hanno presentato offerte economiche dalle quali sono state ricavate le tariffe applicate.

Categorie professionali 5T

5T a seguito di una attenta analisi dei servizi erogati e delle attività svolte dall'azienda, ha individuato le categorie professionali che la caratterizzano:

- Architetto di sistema ITS: è responsabile della progettazione e dello sviluppo delle architetture complessive dei sistemi e degli applicativi, curandone l'ottimizzazione e l'integrazione
- Responsabile di progetto: è responsabile della pianificazione, dello sviluppo, della realizzazione e del rilascio dei progetti e degli applicativi, garantendo il raggiungimento degli obiettivi di progetto ed il mantenimento degli standard qualitativi previsti
- Responsabile di servizio: è responsabile della programmazione e della gestione dei servizi, garantendo il raggiungimento degli obiettivi di servizio ed il mantenimento degli standard qualitativi previsti
- Consulente ITS: si occupa di offrire supporto ai clienti, identificandone i bisogni, confrontandosi con le aree tecniche aziendali e proponendo soluzioni di nuovi sistemi e nuovi servizi
- Analista dati ITS: si occupa della raccolta e della elaborazione dei dati provenienti dai sistemi, definendo metriche per l'analisi dell'andamento dei servizi e dei relativi indicatori prestazionali
- Ingegnere dei trasporti: si occupa delle analisi dei fenomeni di mobilità, analizzando la domanda e l'offerta di trasporto e le loro interazioni, effettuando simulazioni e modellizzazioni per identificare e valutare scenari evolutivi dei sistemi di trasporto
- Amministratore di sistema: si occupa della gestione e dell'amministrazione delle risorse informatiche (rete, server, sistemi e applicativi), curando la configurazione dei servizi e la soluzione di problemi
- Specialista software ITS: si occupa di coordinare lo sviluppo degli applicativi e l'integrazione delle componenti software dei sistemi e dei servizi, curando il rispetto delle specifiche del progetto
- Progettista ITS: si occupa della definizione delle specifiche funzionali e della progettazione dei sistemi e dei servizi, curando il rispetto dei requisiti definiti per il cliente
- Manutentori apparati ITS: si occupa della gestione e della manutenzione preventiva e correttiva degli apparati distribuiti sul territorio e dei relativi sistemi di centro, garantendo il rispetto dei livelli di disponibilità e di servizio

- Operatore servizi per la mobilità: si occupa dell'erogazione dei servizi di gestione, sia dei servizi interni che dei servizi rivolti agli utenti, garantendo il rispetto dei livelli di servizio previsti.

Definite le categorie professionali si è provveduto ad associare il personale di 5T ad una categoria in base alla tipologia di lavoro svolto. La tariffa oraria di ogni singola categoria è stata calcolata come media aritmetica dei prezzi orari reali del personale appartenente alla categoria stessa.

Nella seguente tabella sono riepilogate le categorie professionali utilizzate da 5T, con l'indicazione delle rispettive tariffe orarie.

CATEGORIA PROFESSIONALE	PREZZO ORA/UOMO
Operatori gestione servizi per la mobilità	€ 34,00
Manutentori apparati ITS	€ 41,00
Progettisti	€ 48,00
Sviluppatori software	€ 50,00
Ingegneri dei trasporti	€ 56,00
Analisti dati ITS	€ 56,00
Amministratori di sistema	€ 57,00
Responsabili gestione servizi	€ 62,00
Responsabili di progetto	€ 62,00
Consulenti ITS	€ 63,00
Architetti di sistema ITS	€ 75,00

Tabella 3 – Categorie professionali 5T e tariffe orarie

Confronto delle tariffe con altre realtà assimilabili a 5T

La tabella seguente consente il confronto tra le tariffe applicate da 5T e quelle di aziende che operano nel settore. Per poter realizzare la tabella partendo dai dati ricavati dalle offerte economiche ricevute, è stato necessario fare una associazione tra le categorie professionali esposte dalle aziende e le corrispondenti categorie di 5T effettuando talvolta delle semplificazioni.

I dati sono stati comunicati in via riservata e non sono quindi divulgabili in assenza del consenso delle rispettive aziende.

CATEGORIA PROFESSIONALE	PREZZO ORA/UOMO													
Operatori gestione servizi per la mobilità	€ 34													
Manutentori apparati ITS	€ 41													
Progettisti	€ 48						€ 79							
Sviluppatori software	€ 50	€ 50 - € 83	€ 48	€ 45							€ 55			
Ingegneri dei trasporti	€ 56							€ 59					€ 63	€ 94
Analisti dati ITS	€ 56													
Amministratori di sistema	€ 57													
Responsabili gestione servizi	€ 62	€ 50	€ 48			€ 56 - € 81					€ 105		€ 81	€ 125
Responsabili di progetto	€ 62	€ 50	€ 48								€ 105		€ 125	€ 54
Consulenti ITS	€ 63													
Architetti di sistema ITS	€ 75										€ 87			

Tabella 4 – Confronto tariffe orarie

Dal confronto dei dati si può osservare come le tariffe orarie applicate da 5T si posizionino per la maggior parte in un intervallo intermedio tra i valori esposti dalle aziende prese in considerazione e possano pertanto considerarsi in linea con le tariffe presenti sul mercato di riferimento.

PROPOSTA DI DELIBERA

A seguito dell'analisi e dei confronti riportati nel presente documento, si richiede al consiglio di amministrazione di deliberare la congruità delle tariffe definite da 5T per la loro applicazione nell'ambito dei contratti in house con i Soci.

ALLEGATO B

REP. N.

CONVENZIONE QUADRO PER GLI AFFIDAMENTI DIRETTI IN REGIME DI "IN HOUSE PROVIDING" A 5T s.r.l. PER LE ATTIVITA' DI INTERESSE REGIONALE

Tra

Regione Piemonte (C.F. 80087670016) nella persona di _____, nato a _____ il _____, Responsabile della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica sita in Corso Stati Uniti n. 21, Torino ed autorizzato alla stipula del presente atto, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 23/2008, qui di seguito denominata "RP"

e

5T S.r.l. (C.F. 06360270018) nella persona del Presidente _____ nato a _____ il _____ e domiciliato, ai fini del presente atto, presso la sede di 5T S.r.l. sita in via Bertola n. 34, Torino, qui di seguito denominata "5T" e congiuntamente definite "Parti",

PREMESSO CHE

con delibera della Giunta Regionale del 27 marzo 2008 veniva approvato il Piano Regionale dell'Infomobilità (d'ora innanzi: PRIM), strumento attraverso il quale la Regione individua gli obiettivi generali e specifici di sviluppo degli Intelligent Transport Systems (d'ora innanzi: ITS) in Piemonte e determina le azioni ritenute necessarie per il loro perseguimento e definisce i progetti attuativi prioritari;

per quanto qui interessa, il PRIM individua 5T quale soggetto di riferimento per lo sviluppo della piattaforma pubblica di infomobilità, costituita dal Centro Servizi Regionale per la Bigliettazione Elettronica (CSR-BIP) e dal Traffic Operation Centre regionale (TOC) e la relativa rete di sensori e servizi informativi;

l'art. 53 L. Reg. Piemonte 9/2007 ha previsto la partecipazione di RP a società pubbliche perseguenti finalità di l'innovazione tecnologica dei sistemi di trasporto attraverso il monitoraggio e il governo del traffico privato, l'offerta di servizi informativi evoluti e di pronto intervento, la gestione del sistema di bigliettazione integrata regionale del trasporto pubblico locale, il monitoraggio della domanda degli utenti, il monitoraggio della flotta dei mezzi, il servizio evoluto di informazione all'utenza e la costituzione di una piattaforma

logistica virtuale regionale di collegamento tra le reti locali di trasporto merci;
sulla scorta degli indirizzi dettati dal PRIM e dall'art. 53 L. Reg. Piemonte 9/2007, RP con appositi provvedimenti (DGR 11-7644 del 29.11.2007, DGR 49-8348 del 3.3.2008, DGR. 16-9898 del 27.10.2008, DD 562/DA1201 del 18.11.2008) ha acquisito quote di partecipazione a 5T attualmente pari al 30% del capitale sociale, demandando alla società stessa l'attuazione del PRIM per gli obiettivi di competenza, in particolare per lo sviluppo e la gestione del "Centro Operativo regionale di Infomobilità";

la società 5T, a totale capitale pubblico, ha come oggetto sociale (art. 2 del vigente statuto) lo svolgimento, per la parte prevalente ed a favore degli Enti partecipanti, delle attività di sviluppo, gestione ed erogazione di servizi di mobilità in generale ed infomobilità attraverso la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi ITS.

La società 5T rientra tra i soggetti operanti in regime di "in house providing" individuati dalla DGR n° 1-3120 dell' 11/4/2016;

Richiamate altresì

Le direttive 2014/23/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali;

Il D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

Ricordate altresì ai fini del corretto esercizio del controllo analogo e delle regole di condotta della società in house providing, le disposizioni contenute nel D. Lgs. 8 settembre 2016 n. 175;

le "Linee guida" di cui alla DGR n. 1 – 3120 dell' 11 aprile 2016 (nel seguito Linee guida);restando salve ulteriori azioni di coordinamento, programmazione e controllo previste dalla legge ovvero nell'ambito dell'attuazione delle misure e degli interventi finanziati con fondi europei e nazionali;

CONSIDERATO CHE:

sulla scorta dei due precedenti programmi di attuazione del Piano Regionale dell'Infomobilità, 5T ha realizzato, per conto di RP, i servizi erogati dal Centro Servizi Regionale per la Bigliettazione Elettronica, fulcro del sistema BIP, la distribuzione ed il

rinnovo delle Tessere di Libera Circolazione del TPL regionale ed il Traffic Operation Center regionale per la mobilità privata;

con deliberazione della Giunta regionale n. _____ del _____ è stato approvato il documento “Programma triennale 2016-2018 di attuazione del Piano Regionale dell'Infomobilità – Centrale Regionale della Mobilità: servizi e progetti di sviluppo”, e demandata alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica l'attuazione delle azioni previste dal Programma nel rispetto della normativa vigente in materia di acquisizione di beni e servizi;

Tutto ciò premesso e considerato si conviene quanto segue:

ART. 1 Finalità ed Oggetto

1. La presente convenzione individua i principi e le disposizioni generali da osservare per l'affidamento da parte degli Uffici regionali a 5T di servizi e progetti nell'ambito definito nelle premesse e dall'art. 2 comma 1 della presente convenzione e rientranti tra le finalità della società definite all'art 2) dello Statuto.
2. I servizi e i progetti da affidare saranno oggetto di specifici atti di affidamento.
3. 5T svolge le attività affidate utilizzando le competenze, le funzioni organizzative e le strutture tecniche necessarie, mettendo a disposizione di RP risorse di provata capacità ed esperienza con riferimento alla tipologia di prestazioni affidate, secondo i termini e le modalità contenute negli atti di affidamento di cui al comma 2.

ART. 2 Programmazione, indirizzi, compiti e controlli

1. La Regione individua, in coerenza con il PRIM, attraverso propri atti di programmazione ed indirizzo sul tema dell'infomobilità, le attività di interesse affidabili a 5T, impartendo direttive e definendone gli obiettivi, i risultati attesi, le priorità e assegnando le risorse economiche da destinare ai singoli affidamenti.
2. La Regione esercita il controllo analogo sulla gestione di 5T secondo quanto previsto dalle “Linee guida” di cui alla DGR. n. 1-3120 dell'11 aprile 2016 e a termini del d.lgs. 50/2016
3. Le strutture Regionali affidanti attività a 5T sono responsabili della gestione della presente Convenzione e svolgono i compiti di cui all'art. 4 comma 2 delle Linee guida

cite.

4. La Regione opera stimolando processi di miglioramento, sia sul piano dell'organizzazione amministrativa e delle attività gestionali, promuovendo l'analisi dei costi, del rendimento della gestione e delle decisioni organizzative del servizio reso. La struttura affidante esercita il controllo sull'esecuzione degli affidamenti conferiti a 5T e verifica gli effetti della gestione delle attività al fine di verificare il raggiungimento dei risultati previsti.

5. 5T si impegna a coinvolgere, secondo le regole previste dallo Statuto, RP nelle attività affidate, assicurando la massima trasparenza e condivisione.

ART. 3 Normativa rilevante

1. Nell'ambito dell'autonomia di cui dispone, 5T assicura che la gestione delle attività ad essa affidate avvenga nel rispetto della disciplina legislativa e regolamentare dell'Unione europea, statale e regionale applicabile, con particolare riferimento alla normativa in materia di tutela dei dati personali, di documentazione amministrativa, di correttezza finanziaria e di contenimento dei costi, nonché alla normativa applicabile alle società di diritto privato in controllo pubblico.

2. Per esigenze di uniformità interpretativa rispetto alle attività degli uffici regionali, 5T si attiene agli orientamenti, alle interpretazioni, alle circolari elaborate dalla Regione, attinenti le materie oggetto di affidamento che verranno formalmente comunicate.

Art. 4 - Acquisizione esterna ed affidamenti a terzi

1. In ogni caso di acquisizione esterna di beni mobili materiali (hardware, sensori, apparecchiature, etc.) e immateriali (software, licenze d'uso, etc.), e comunque, di affidamento di attività a terzi, 5T si attiene alle previsioni del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e, ove applicabile, alle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.

2. 5T, in caso di necessità di reclutamento di personale o di conferimento degli incarichi procede nel rispetto del regolamento societario in materia di selezione del personale e comunque dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità. Il principio di pubblicità si intende assolto, quando necessario, mediante la pubblicazione sul proprio

sito Internet e sul sito della Regione Piemonte dell'avviso di reclutamento, con l'indicazione dei profili da acquisire, descritti nelle mansioni/attività da svolgere e nelle competenze necessarie, l'individuazione di criteri oggettivi di verifica dei requisiti attitudinali e professionali richiesti, le forme contrattuali previste, nonché la durata indicativa del rapporto di lavoro.

3. L'affidamento di consulenze e di collaborazioni avviene garantendo l'osservanza dei principi di pubblicità e trasparenza delle procedure e di efficace e appropriata selezione dei candidati.

5. I beni mobili acquistati da 5T per conto di RP attraverso gli affidamenti oggetto della presente convenzione, sono di proprietà della RP, che li concede a 5T in comodato d'uso gratuito.

I beni mobili materiali acquistati, ove previsto, devono essere inventariati secondo le modalità definite dal Settore Economato, Cassa Economale e Beni Mobili della RP.

Art. 5 - Modalità di presentazione dell'offerta ed affidamento delle attività

1. 5T, su richiesta della struttura regionale che intende procedere all'affidamento, propone la propria migliore offerta tecnico-economica che dettaglia le attività previste. Nei successivi 30 giorni la struttura destinataria dell'offerta procede, previa valutazione di congruità economica ai sensi dell'art. 192 del Codice dei Contratti, alla sua approvazione con determinazione dirigenziale.

2. Le offerte tecnico-economiche definiscono, per ciascun singolo affidamento:

- l'oggetto dell'affidamento con puntuale descrizione delle attività e delle modalità di svolgimento e i relativi riferimenti alla programmazione regionale di settore.
- il cronoprogramma delle attività;
- il quadro economico-finanziario dei costi delle attività (oneri fiscali inclusi).
- Il piano delle consegne dei *deliverables* e dei relativi SAL.
- I livelli di servizio quali-quantitativi per i servizi.

L'iter di affidamento si conclude con la trasmissione a 5T da parte della Struttura richiedente di una lettera di incarico, che contiene gli estremi e copia dell'atto di approvazione, e costituisce il documento contrattuale a tutti gli effetti. La lettera di

incarico dev'essere controfirmata per accettazione da parte di soggetto dotato dei necessari poteri, in qualità di rappresentante di 5T.

L'avvio delle attività del singolo affidamento ha inizio dalla data di ricevimento, da parte di 5T, della lettera di incarico, salvo esecuzione in via anticipata su ordine di RP.

ART. 6 – Variazioni alla prestazione contrattuale

1. Eventuali variazioni che si dovessero rendere necessarie in corso d'opera, rispetto ai contenuti delle offerte, dovranno essere concordate preventivamente con la struttura affidante e comunicate da 5T in forma scritta. In ogni caso le variazioni non potranno comportare modificazioni in aumento dell'importo contrattuale.

2. Eventuali economie che dovessero verificarsi a conclusione del periodo di erogazione dei servizi e/o a valle della realizzazione dei progetti potranno essere riutilizzate per eventuali estensioni delle attività, in coerenza con gli obiettivi definiti dalla programmazione regionale in materia ed oggetto di nuovo specifico affidamento, secondo le procedure di cui all'art. 5, salvo eventuale previsione in tal senso già contenuta nei documenti di affidamento originari.

Art. 7 - Modalità di rendicontazione, fatturazione e pagamento

1. Con determinazione della struttura affidante, da adottarsi precedentemente o contestualmente all'affidamento al fine di garantirne la copertura, è assunto l'impegno finanziario a valere sui capitoli di spesa corrente per i servizi e di spesa di investimento per i progetti di sviluppo.

2. Le rendicontazioni intermedie delle attività avverranno sulla base e con le scadenze indicate nelle offerte tecnico-economiche approvate. Per il pagamento dei corrispettivi, 5T invierà alla RP la rendicontazione delle attività svolte e delle spese sostenute, contestualmente alla relazione analitica esauriente sull'attività svolta e sulle eventuali problematiche emerse.

3. Al fine di permettere a 5T di emettere fattura per le attività svolte, entro quindici (15) giorni dal ricevimento delle rendicontazioni, la RP dovrà comunicarne l'approvazione (anche attraverso PEC) o segnalare eventuali osservazioni a 5T. In caso di osservazioni, le Parti si impegnano a far sì che le eventuali controversie vengano risolte bonariamente.

4. Qualora sia decorso il termine di quindici (15) giorni in mancanza di osservazioni o di comunicazioni di approvazione, la rendicontazione delle attività svolte si intenderà approvata a tutti gli effetti contrattuali e 5T emetterà regolare fattura, inviandola alla struttura affidante, citando espressamente il CUP di Progetto ed il riferimento alla rendicontazione corrispondente.

5. Alla conclusione dei progetti o dei servizi di cui alle offerte tecnico-economiche, 5T invierà una nota alla struttura affidante, comunicando la chiusura formale delle attività. La lettera deve contenere la rendicontazione complessiva di tutto il progetto o dei servizi resi e la valorizzazione di tutte le componenti hardware/software eventualmente acquistate esternamente. Entro 15 giorni dal ricevimento di tale lettera, la RP ha facoltà di richiedere a 5T l'esecuzione di un collaudo funzionale degli sviluppi effettuati e dei servizi svolti, al fine di verificarne il corretto funzionamento e dichiarare concluso il progetto. Il collaudo funzionale verrà effettuato in collaborazione tra le parti e sarà seguito dalla redazione di un verbale a cura di 5T. In difetto di richiesta di collaudo funzionale nei termini previsti, esso si intenderà effettuato con esito positivo a tutti gli effetti contrattuali e l'affidamento sarà dichiarato concluso.

6. Il corrispettivo delle singole attività sarà versato a 5T in una o più quote corrispondenti agli stati di avanzamento previsti nelle offerte tecnico-economiche a seguito di presentazione di fattura, secondo la procedura prevista al comma 4).

7. RP si impegna ad effettuare il pagamento delle fatture entro trenta (30) giorni dalla data di ricevimento e provvederà ai pagamenti tramite bonifico bancario su conto corrente intestato a 5T dedicato esclusivamente alle commesse affidate da Regione Piemonte.

Art. 8 - Controlli sugli affidamenti

1. Le strutture affidanti effettuano direttamente i controlli sulla regolare ed efficiente gestione ed esecuzione della prestazione oggetto dell'affidamento.

2. 5T è tenuta ad agevolare lo svolgimento di tali verifiche, mettendo a disposizione tutta la documentazione richiesta e fornendo ogni informazione utile per consentire il tempestivo, completo ed efficace espletamento di tale controllo.

3. Le strutture di cui al comma 1, sulla base degli esiti dei controlli, possono chiedere a 5T di adottare le misure necessarie per risolvere problematiche eventualmente insorte.

4. Qualora dovessero insorgere problematiche nel corso dell'esecuzione dell'affidamento, la struttura che lo ha disposto provvede alla loro gestione e le eventuali controversie sono risolte bonariamente, anche ricorrendo ad eventuali perizie o valutazioni effettuate da soggetti terzi.

Art. 9 - Durata, revoca

1. La presente Convenzione Quadro ha durata dalla data della sua sottoscrizione fino a tutto il mese di dicembre 2017.

2. Gli affidamenti effettuati in vigore della presente Convenzione producono i propri effetti fino a completa realizzazione degli stessi.

3. In ogni caso la struttura affidante può, a seguito di specifica comunicazione alla struttura regionale competente in materia di società partecipate, revocare i singoli affidamenti per cause di forza maggiore e sopravvenute gravi ragioni di pubblico interesse, fatto salvo il pagamento delle spese sostenute per le prestazioni eseguite e/o in corso di esecuzione in ragione della presente Convenzione, ivi compresi gli oneri residui sostenuti per investimenti agli stessi dedicati.

Art. 10 - Responsabilità di 5T e penali

1. 5T si impegna ad adempiere alle prestazioni oggetto della presente Convenzione entro i termini stabiliti e con la massima diligenza.

2.. Si chiarisce che 5T risponde esclusivamente dei danni che siano conseguenza immediata e diretta della mancata operatività dei servizi dovuta a fatto proprio o delle risorse dal medesimo comunque impiegate, ma non sarà in alcun modo responsabile per danni indiretti imputabili a fatto della Regione, di terzi o comunque dovuti a causa fortuita o forza maggiore, ovvero derivanti da comportamenti impropri, errati o non conformi alle istruzioni impartite da 5T.

4. 5T si impegna a fornire alla Regione preventiva, formale e pronta comunicazione in ordine a qualsiasi eventuale modifica e/o cambiamento organizzativo o comunque qualunque accadimento o circostanza che siano tali da incidere sull'esecuzione delle

prestazioni oggetto della presente Convenzione.

Art. 11 – Referenti delle Parti

1. Le strutture regionali affidanti e 5T, rispettivamente designano per ogni singolo affidamento un Referente per la definizione delle modalità di espletamento delle relative attività.

2. 5T a sua volta individua un Responsabile di commessa dedicato, salvo comunque l'intervento del Direttore della Società.

Art. 12 - Proprietà e divulgazione

1. Le parti consensualmente riconoscono, accettano e si impegnano affinché i diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico degli elaborati, delle opere di ingegno, delle creazioni intellettuali e della documentazione e dell'altro materiale, anche didattico, creato, inventato e predisposto o realizzato nell'ambito della realizzazione dei progetti affidati in esecuzione della presente convenzione-quadro ad opera del personale e di tutti coloro che a vario titolo fossero coinvolti nella realizzazione anche solo di parte delle prestazioni siano da intendersi nell'esclusiva proprietà e disponibilità, a qualunque titolo e per qualunque ragione, di RP.

2. La Regione ha diritto di sfruttare in maniera permanente ed illimitata per le proprie finalità istituzionali tutte le informazioni che le deriveranno dalla realizzazione delle attività affidate a 5T e pagate dalla stessa.

Art. 13 - Protezione dei dati personali e riservatezza

1. In qualità di responsabile esterno del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 29 del d.lgs.196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e s.m.i., 5T, nello svolgimento delle attività affidategli nell'ambito della presente Convenzione e di cui è Titolare la Regione, è tenuta:

- ad attenersi alle disposizioni previste dal d.lgs. 196/2003 e s.m.i nello svolgimento delle operazioni di trattamento di dati personali e al rispetto dei provvedimenti emanati dal Garante in materia di protezione dei dati personali ed in particolare, in tutti i casi in cui ne ricorrano i presupposti nonché del provvedimento del 27 novembre 2008 ('Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici

relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema”), come modificato con il successivo provvedimento del 25 giugno 2009;

- ad attenersi alle istruzioni impartite dal Titolare del trattamento soprattutto in materia di misure di sicurezza necessarie al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita anche accidentale dei dati, accesso non autorizzato, trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta, anche secondo gli standard minimi di sicurezza di cui all'art. 31 e seg. e all'allegato B) del d.lgs. 196/2003;
- a trasmettere al Titolare le istanze ex art. 7 del d.lgs.196/2003 inerenti il trattamento dei dati;
- per quanto di competenza, prestare tutta la collaborazione necessaria a fronte di richieste di informazioni, controlli ed accessi da parte del Garante o di altre pubbliche autorità competenti;
- in generale ad operare esclusivamente in base alle finalità prescritte dal presente atto.

2. 5T obbliga ad avvalersi, nell'adempimento delle prestazioni oggetto della presente Convenzione, esclusivamente di personale opportunamente istruito e nominato quale “Incaricato” e nel rispetto della suddetta normativa in materia di protezione dati, vigilando altresì sull'attuazione delle disposizioni impartite.

3. I dati personali non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dai casi consentiti dal d.lgs. 196/2003 e dalle modalità previste, anche oltre i limiti temporali di vigenza della presente Convenzione e comunque, ai sensi di legge, la Regione si riserva la possibilità di effettuare audit ed ispezioni sulla conformità di 5T rispetto alle prescrizioni contenute nel d.lgs. 196/2003.

Art. 14 Accessibilità

1. Nello svolgimento delle proprie attività 5T è tenuta a garantire il rispetto delle disposizioni di cui alla legge 9 gennaio 2004, n. 4 e al decreto ministeriale 8 luglio 2004, volto a favorire l'accesso dei soggetti disabili ai servizi informatici.

Art. 15 -Trasparenza

1. 5T è tenuta a garantire il rispetto della vigente normativa volta ad assicurare la trasparenza della propria attività in conformità al dlgs 33/2013 così come modificato ed

integrato dal dlgs 97/2016.

A tal fine pubblica, tra l'altro, sul proprio sito istituzionale, oltre alla documentazione espressamente stabilita dalla legge, anche:

- il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del d.lgs. n. 231/2001;
- il codice etico.

Art. 16 - Oneri fiscali e spese

1. La presente Convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 131 del 26 aprile 1986.
2. Gli eventuali oneri fiscali e le spese di registrazione inerenti e conseguenti alla stipulazione della presente Convenzione sono poste a carico della parte richiedente.

Art. 17 Gestione delle problematiche

Entrambe le Parti si comporteranno diligentemente e coopereranno in modo efficace ed efficiente alla risoluzione di eventuali conflitti, problemi o dispute che dovessero sorgere nell'interpretazione e/o attuazione della presente Convenzione-quadro.

Altresì le Parti procederanno anche per la risoluzione di eventuali conflitti, problemi o dispute che dovessero sorgere nel corso dello svolgimento del singolo affidamento operato in attuazione della presente Convenzione-quadro in merito all'erogazione del servizio e/o all'interpretazione dello stesso, e per cui sin da ora le Parti stabiliscono che si procederà come segue:

- a) all'insorgere di una controversia, non risolta nel normale iter di gestione dell'affidamento, i Referenti individuati ai sensi dell'art. 11, si incontreranno per affrontare e risolvere il problema. Le Parti hanno facoltà di convocare all'incontro tutti gli interlocutori che si dovessero ritenere necessari;

Art. 18 – Modifiche alla presente convenzione

1. La presente Convenzione può essere integrata e modificata su richiesta delle Parti e previo accordo delle stesse.
2. Le eventuali modifiche, integrazioni o interpretazioni sono formulate con atto scritto, sottoscritto dalle Parti.

Art. 19 - Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, nonché dalle eventuali successive modificazioni e integrazioni, si fa riferimento alla normativa vigente in materia, per quanto applicabile.

=====

Torino, li

Per la Regione Piemonte

Per 5T s.r.l.